

**MILANO** Ieri la presentazione. Prevista affluenza da "pre-Covid"

# Turismo, tutto pronto per la Bit 2023

MILANO - Una Bit con affluenze ai livelli pre Covid. È la previsione emersa dalla conferenza stampa con cui la Borsa internazionale del turismo in programma all'Allianz Mico a Milano ha scaldato i motori. Tutto in occasione di una presentazione ai giornalisti organizzata su un tram, in forma itinerante nel centro del capoluogo regionale lombardo. A prendere il microfono per primo è stato Luca Palermo, amministratore delegato di FieraMilano. E ha fornito gli highlights dei temi principali della edizione di quest'anno: il metaverso, il turismo naturalistico, di Made in Italy, senza

trascurare internazionalizzazione. E poi il digitale che tanto ha fatto temere il settore fiere travolto dal "mondo Zoom" allo scoppiare della pandemia. Una tecnologia, quella legata al digitale, rivelatasi alla fine non nemica, ma cooperativa, spingendo «verso un utilizzo intelligente di piattaforme e mezzi tecnologici». Il ceo Palermo vede rosa: «Avremo una grande rappresentanza delle regioni italiane e 45 Paesi esteri, e si presenteranno 500 top buyer dall'estero, con la Cina che ha recentemente aperto le frontiere. La voce di tour operator e agenzie arriva tramite Franco Gattinoni, presi-

dente Fto (Confcommercio), un settore che ha sofferto pesantemente in termini di fatturato coi lockdown mondiali. Ora le agenzie puntano a una maggiore digitalizzazione nel campo delle prenotazioni e dell'assistenza, servono però investimenti importanti, così da poter offrire «un'assistenza al cliente per emergenze e imprevisti in tempo reale e immediata, ovunque esso sia, h 24». Il ministro Daniela Santanchè inaugurerà la Bit e sarà presente nei giorni della fiera. Alla base delle previsioni per l'edizione 2023 della Borsa del turismo i numeri. «Andamento positivo per l'Ita-

lia nel turismo», secondo il barometro Unwto. Banca d'Italia rileva che nei primi 9 mesi 2022 l'Italia ha accolto 56 milioni di viaggiatori dell'estero, quasi il doppio del 2021 (+94%), riducendo al 26% il gap rispetto al dato pre pandemia. Per Enit - è stato evidenziato - a dicembre l'Italia ha il più alto tasso di saturazione delle prenotazioni Ota in Europa (+37%), 6 punti sopra la media. E per gennaio le prenotazioni aeree verso il Belpaese registrano il maggior incremento rispetto allo stesso mese del 2022 (+106% contro +84% in Francia e +49% in Spagna).

